SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id415947332-16730426/1

A 122

H. ii.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id415947332-16730426/2

IL CORRIERE
ORDINARIO.
Vienna 26. Aprile 1673.

Roma 4. Aprile.

NOstro Signore che nella settimana Santa fece tutte le funzioni della mattina si trova con ottima salute, e Domenica si porterà à S. Maria della Minerva con la cavalcata solenne per la festività della Nunziata. Furono hieri à licenziarsi dal Papa la Ducheſſe Madre, & il figlio Duca di Gravina per tornarsene in Regno, ove conducono il bambino, e se bene il Duca faceva quì figura come Nipote del Papa, non hà però mai ottenuto alcuua carica. S' intende che nel passare per questa spiaggia trè vascelotti di Napoli verso Porto Ercole con fanteria Spagnuola, che andava à presidiare le piazze della Toscana, havendo voluto combattere una Caravella de Barbareschi, uno d' essi soprafatto da altri Corsari fù preso, e poi levatane la gente, abbandonato, e ricondotte in terra da Marinari nascosti sotto la stiva; onde s'è man-

dato di quà à detta ſpiaggia qualche cavalleria per impedire lo sbarco che poteſſero far quei Pirati, come pure altri ſoldati à Civitta vecchia per guardia di quelle Galere, dubitandoſi non foſſero rimurchiate in Turchia da Caravelle Turcheſche, che continuamente ſi vedono in queſti mari. Senteſi da Aſcoli ch'un Capo bandito haveſſe fatto prigione à S. Omer in Regno il Signor Principe Don Alvaro Mendozza, trovandoſi all' armi per ſottrarlo da quella canaglia molte migliara di perſone, havendolo condotto nelle montagne vicine per aſtringerlo ad un groſſo riſcatto.

Madrid 22. Marzo.

Con giubilo univerſale di queſta Corte s' è inteſo il felice arrivo nella Baia di Cadice de i Galeoni dell' Indie guidati dal Generale Don Diego d'Ibarra, ricca ſopra 20. millioni di pezze da otto, trà verghe d' oro e d' argento, denaro contante, perle, ſmaraldi, & altre mercanzie pretioſe, parte di ragione del Rè Noſtro Signore, e parte de particolari. E' partito verſo Sicilia per eſſercitarvi la carica di Preſidente del Conſiglio D. Horatio della Torre, che poco prima entrò per mercede coſſagli da S. Maeſtà nel Conſiglio ſupremo d'Italia, nel quale preſe alli 18. ſtante il poſſeſſo di Reggente per lo Stato di Milano il Signor Marcheſe Fiorenza con grandiſſimo corteggio di Nobiltà. Con numeroſo ſeguito di Nobiltà ſi è portato in Corte il figlio di queſto Ambaſciator di Francia per rallegrarſi con S. Maeſtà in

nome

nome delle Christianissime sopra la ricuperata salute accolto, e trattato con dimostrazioni d' affetto, e stima.

Milano 12. Aprile.

Domenica doppo pranzo il Signor Governatore visitò per là prima volta questo Signor Cardinal Litta Arcivescovo, essendosi finalmente ammolita quella durezza' che passava frà di loro per il Cerimoniale. Mando S. E. la scorsa settimana improvisamente à dare una secreta mostra alle scritte Compagnie di Cavalleria destinate à passar in Borgogna, quando il bisogno l'havesse ricercato, e trovatele scemate di numero, fà molto dubitare della riforma di quei Capitani, sendo nel mentre stata sospesa la sua di Cavalleria al Marchese del Pozzo Alessandrino, à causa d'essersi trovati nell' ultima Mostra data in Pavia diversi passavolanti in disprezzo de gl' ordini rigorosi, ch' erano stati dati da S. E. sopra tal materia, il che però ridonda in benefizio e sollievo di questo Stato.

Genoua 8. Aprile.

Monsieur di Gaumont hà differito il suo ritorno, e molti vogliono non sarà quì prima di lunedì. Si dice ch' il Signor Duca di Savoia non resti sodisfatto della forma, con che la Republica hà firmata la pace, e che habbia di novo spedito à Parigi, non ostante ch' il Christianissimo havesse approvata la sudetta firma. Lu-

nedì ſera ritornò dalli Cantoni Suizzeri il Signor Giou: Batt: Cattaneo Inviato colà dal Publico per negoziare la leva di 3000. fanti. La ſteſſa ſera ſi convocò il Conſiglietto, diceſi per leggere le lettere di Spagna, e Francia, come anche pare ſi trattaſſe della prattica dell' Inquiſitore. Martedì comparue da Parigi lo ſtraordinario, che fù ſpedito ultimamente da queſto Governo à ſuoi Reſidenti colà, paſſando doppo à Roma con diſpacci di Monſignor Nunzio, le lettere che quì laſciò, furono di 29. ſcorſo con aviſo, che già rimaneva del tutto concluſa la pace frà la Republica e Savoia. E' paſſato da Fiorenza verſo Parigi Corriero che porta la nova di eſſer ſopite le differenze della Gran Ducheſſa col Duca ſuo ſpoſo.

Turino 8. Aprile.

Eſſendoſi preſo qualche temperamento ſopra le difficoltà nate à cauſa delle limitationi fatte ne i Capitoli di pace della Republica di Genoua, reſta determinato di publicarla per li 15. del corrente, eſſendo à tal effetto partito verſo quella volta il Signor di Gaumont, acciò ne ſegua la publicatione ancor ivi nel medeſimo giorno. Nella ſettimana ventura s'invieranno gli altri 1000. huomini in Francia, à quali ſono ſtate sborſate 17000. lire.

Venezia 15. detto.

L'ultime lettere de Coſtantinopoli pervenute per

per via di Dalmazia riferiſcõno, che trõvãvaſi in Pera il Bailo Veneto con ottima ſalute, venendo mõlto ben viſto, & onorato da Turchi, e ſi diſcorreva colà ch' il Gran Signore non foſſe per tornare adeſſo alla Regia, anzi haveſſe fatto chiamare in Andrianopoli l' Ambaſciator Franceſe, quale giunto alla ſua preſenza ſi rallegraſſe ſeco delle nuove conquiſte fatto dal Rè ſuo Signore, con dirgli che lo deſiderava l' Imperatore dell' Occidente, e con tal occaſione haveſſe pure il medeſimo Ambaſciator rinovato con Sua Altezza gli articoli del Comerzio, con la libertà à tutti i Vaſcelli Franceſi che ſi portaranno ne i Porti Ottomanni ad eſitare le loro merci. Il Vaſcello Teſta d' Oro giunto da Trapani carico di Sale riferiſce eſſer ſeguita in quella Città una gran ſollevatione contro quel Governatore, e Magiſtrato, perche facevano incetta di fromenti, & il popolo ne penurieva, onde poſtiſi in armi haveva coſtretti i ſudetti à ſalvarſi nel Caſtello, mà capitate poi 5. Galere di Napoli con 1500. huomini, fecero prigione 150. di quelli ſollevati, uno de quali per eſſer Cittadino di conto era ſtato decapitato, altri otto Complici impiccati, e molti condannati in Galera, con che finì la ſollevatione. Le ſcritte Navi, che ſi diſſero preſe da Corſari, cioè Anima del Purgatorio, e Madonna del Carmini, odonſi arreſtate da Monſieur di Martel, e condotte à Tolone come cariche di merci attinenti à gli Olandeſi, e le genti, che vi erano ſopra l'haveva laſciate à Livorno. Nell' Eccellentiſſimo Senato

si continua la lettura del Processo del Procuratore Morosini stato Capitan Generale in Candia, e de presentati per l' istessa causa, credesi che per il venturo Maggio si verrà all' espedizione del medesimo.

Varsavia 12. Aprile

E' tanta la quantità delle materie, che debbon degerirsi in questa Dieta, che se bene ogni giorno si dice, che sia il suo ultimo, ad ogni modo insensibilmente si và tirando auvanti l' intiere settimane. Speraſi con tutto ciò, che prima dello spirar della corrente se n' udirà la conclusione proportionata alli correnti bisogni, rimanendo stabilito l' augmento dell' Esercito à 60000. huomini, 12000. de quali verranno contribuiti dal Gran Ducato di Lituania, dall'altre Provincie si contribuirà il denaro per le leve, e mantinemento di tanta gente. E per dar animo al Generalissimo Sobieschi d' operar con tanta Maggior applicatione, se gli è assegnata à contra posizion di varij suoi crediti, che auvanza dal publico, un' entrata annua di molta considerazione da cavarsi da Prussia da uno Staroſtato, che deve possedere la sua Casa fino alla quarta generazione, oltre una somma di contanti, che prontamente gli sarà sborsato dal publico erario. Monsignor Arcivescovo Primate ch' è ormai in stato di salute affatto disperata non mancandogli con tutto ciò il vigor delli spiriti, non manca di suggerire salutiferi consigli per la direzione de presenti gravissimi affari.

Vienna

Vienna 26. Aprile.

Andò hieri alla publica audienza di Sua Maestà Cesarea lo scritto Inviato de Moscoviti, della di lui missione si discorre diversemente, chi dice, che domandi soccorso contro il Turco, caso che tornasse à molestare la Polonia, e chi, che sia venuto à far le doglianze. Passò poi doppo il desinare che fece la Maestà Sua con l'Augustissima Imperatrice alla Villa di Laxemburgo alli soliti divertimenti delle caccie. Si conferma dall' Ungheria superiore, ch' il Conte Bargozzi habbia tagliata à pezzi di là dal Tibisco più di 400. Ribelli radunatisi di nuovo doppo l' ultima rotta, ritirandosi gli altri sotto la protezzione di Transilvania dalla quale vengono pagati, credesi, per ordine della Porta. Dell' Imperio non si sente altro se non che lì Francesi si fortifichino per tutto, e massime vicino à Utrecht, dove trattavano di fare 4. fortezze.

Appresso Giou. Batt. Hacque.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id415947332-16730426/10

Eph. Luis A. 249, 50

Nr. 145 Ausgang: 27.963
I. Schäden: L, zt,
II. Behandlung: 37/58
III. Besonderheiten:
mit Blausäure

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id415947332-16730426/11

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id415947332-16730426/12